



Prefettura di Torino

Ufficio Territoriale del Governo

Torino, 30 marzo 2020

Alla Sindaca del Comune e della
Città Metropolitana di
TORINO

OGGETTO: Emergenza epidemiologica COVID-19. Misure di contenimento
Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19 – Spostamenti art.1, comma 2, lett.a)
Problematiche

Si fa riferimento alla Sua lettera con la quale sono state rappresentate le problematiche evidenziate dalle Associazioni dei familiari delle persone affette da autismo nel contesto delle attuali misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica in atto, in applicazione delle quali, ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera a), del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, gli spostamenti sono consentiti soltanto "per esigenze lavorative, situazioni di necessità o urgenza, motivi di salute o altre specifiche ragioni".

Al riguardo, in considerazione delle esigenze rappresentate dai citati familiari affinché i loro congiunti possano uscire di casa per poter "preservare l'equilibrio psicofisico" – fattore di primaria importanza per la gestione della patologia addotta – si ritiene che lo svolgimento saltuario di attività all'aria aperta (come una passeggiata) nei dintorni della propria abitazione possa rientrare nella casistica delle "situazioni di necessità", come indicato in alcune FAQ rinvenibili sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, laddove viene qualificata come tale la possibilità di "uscire di casa nei dintorni della propria abitazione "per le persone disabili in genere che necessitano di effettuare "saltuariamente attività all'aria aperta".

In occasione dei controlli, è sempre necessario redigere e consegnare l'autocertificazione "per situazioni di necessità" da parte dell'interessato e dell'eventuale accompagnatore – che dovrà comunque osservare le regole del distanziamento sociale – e sarà opportuno unire o esibire la certificazione medica da cui risulta la condizione di salute del diversamente abile, al fine di agevolare l'attività dell'organo accertatore.

IL PREFETTO
(Palomba)